



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

La Sezione, composta dai magistrati:

Carlo Picuno	Presidente f.f.
Giovanni Natali	Referendario
Nunzio Mario Tritto	Referendario
Daniela Piacente	Referendario
Antonio Marsico	Referendario, <i>relatore</i>

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

in ordine alle misure correttive adottate dal **Comune di Roccaforzata (TA)**, ex art. 148-bis, comma 3, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 («*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», Tuel), a seguito della deliberazione della Sezione n. 111/2020/PRSP sul rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018;

udito il relatore dott. Antonio Marsico nella camera di consiglio del 22 aprile 2021, convocata con ordinanza n. 34/2021 e svolta in video conferenza mediante collegamenti da remoto per il perdurare dell'emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 85 del d.l. n. 18/2020 e del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 287 del 28.10.2020.

Ritenuto in

FATTO

1. All'esito dell'istruttoria – ex art. 1, comma 166 ss., della l. 23.12.2005, n. 266 («*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2006*») – relativa al rendiconto della gestione 2018 del Comune di

Roccaforzata (TA), con deliberazione n. 111/2020/PRSP, depositata il 18.12.2020, questa Sezione ha accertato la sussistenza di diverse irregolarità suscettibili di pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

In dettaglio, sono stati riscontrati:

- non corretta contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità e omesso accantonamento del FAL nel risultato di amministrazione relativamente agli esercizi 2016, 2017, 2018;
- mancato accantonamento del fondo perdite società partecipate nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- criticità nell'attività di riscossione;
- criticità nella gestione dei pagamenti e ritardo nei tempi di pagamento;
- ripetuta insorgenza di debiti fuori bilancio e criticità relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000;
- superamento dei parametri di deficitarietà strutturale P1 - Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%" e P4 - Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
- erronea alimentazione banca dati BDAP

Conseguentemente la Sezione ha disposto, *ex art. 148-bis*, comma 3, TUEL, l'adozione di una deliberazione consiliare di presa d'atto della pronuncia della Sezione da parte dell'Ente e di adozione delle relative misure correttive idonee a superare le criticità rilevate entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia medesima.

2. Con nota del 12.4.2021 (acquisita al prot. della Sezione n. 3011 di pari data) il Comune ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 33 del 28.12.2020 (recante «*Presa d'atto della delibera della Corte dei conti n. 111/2020/PRSP del 18/12/2020*») con la quale si delibera «*di prendere atto della deliberazione di cui sopra e di adottare le misure correttive, le stesse saranno intraprese con la redazione del rendiconto 2020 con:*

- *il corretto accantonamento del FAL;*
- *corretto accantonamento del Fondo perdite società partecipate;*

- con la verifica della capacità di riscossione a rendiconto 2020;
- con la comunicazione dei Tempi di pagamento al 31/12/2020;
- con l'attestazione dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL al 31/12/2020;
- con l'attestazione dei parametri di deficitarietà del Rendiconto 2020;
- corretta alimentazione della banca dati BDAP.

La delibera consiliare in esame, che dà atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla relativa proposta dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 Tuel, non è corredata del parere del Revisore unico dei conti. Dunque, questa Sezione invita l'Organo di revisione ad esprimersi specificamente sull'attuazione delle misure correttive in argomento nell'ambito dei pareri da rendere ai sensi dell'art. 239, comma 1, Tuel, sugli atti di programmazione e bilancio e, innanzitutto, relativamente al rendiconto della gestione 2020.

La medesima delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, Tuel.

Considerato in

DIRITTO

La Sezione è chiamata, *ex art. 148-bis Tuel*, a valutare le misure individuate dal Comune di Roccaforzata al fine di rimuovere le irregolarità riscontrate e ripristinare gli equilibri di bilancio, a seguito della citata deliberazione della Sezione n. 111/2020/PRSP relativa al rendiconto di gestione 2018.

L'art. 148-bis Tuel (rubricato «*Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*» e inserito dall'art. 3, comma 1, lett. e), del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7.12.2012, n. 213) prevede che:

- le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento,

- dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti (comma 1);
- ai fini della verifica prevista dal comma 1, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente (comma 2);
 - nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria (comma 3).

Ciò posto, il Collegio reputa che le misure contemplate dalla menzionata delibera del Consiglio comunale di Roccaforzata, ove trovino concreta attuazione nel corso della gestione finanziaria, siano idonee a rimuovere le irregolarità rilevate con la deliberazione di questa Sezione n. 111/2020/PRSP.

A tale valutazione di idoneità concorre la circostanza che delle stesse misure l'Amministrazione comunale abbia previsto tempi di realizzazione coincidenti con l'approvazione del rendiconto di gestione 2020. Invero, come di recente segnalato da questa Sezione, *«Appare indubbio che il recepimento della deliberazione con la quale vengono segnalate irregolarità nella gestione dell'ente non può tradursi in una mera presa d'atto formale e in una altrettanto formale e generica attività*

di programmazione che, tuttavia, non dà alcuna contezza dei provvedimenti concretamente intrapresi per far fronte alle problematiche sollevate ed a rimuovere le irregolarità riscontrate» (deliberazione n. 21/PRSP/2020).

In occasione delle prossime verifiche sarà valutata l'attività effettivamente dispiegata per la rimozione delle irregolarità segnalate.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, nell'esercizio delle funzioni conferite dall'art. 148-bis TUEL, prende atto delle misure decise dal Comune di Roccaforzata (TA) con deliberazione C.C. n. 33/2020 in relazione agli esiti della deliberazione di questa Sezione n. 111/2020/PRSP, con riserva di ogni ulteriore valutazione circa l'effettività e la concretezza delle iniziative intraprese in occasione delle prossime verifiche sulla gestione finanziaria.

Inoltre, la Sezione:

- dispone la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Roccaforzata (TA) per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Così deliberato nella camera di consiglio del 30 marzo 2021.

Il magistrato relatore
(dott. Antonio Marsico)

Il Presidente f.f.
(dott. Carlo PICUNO)

Il Direttore della segreteria
(dott. Salvatore SABATO)